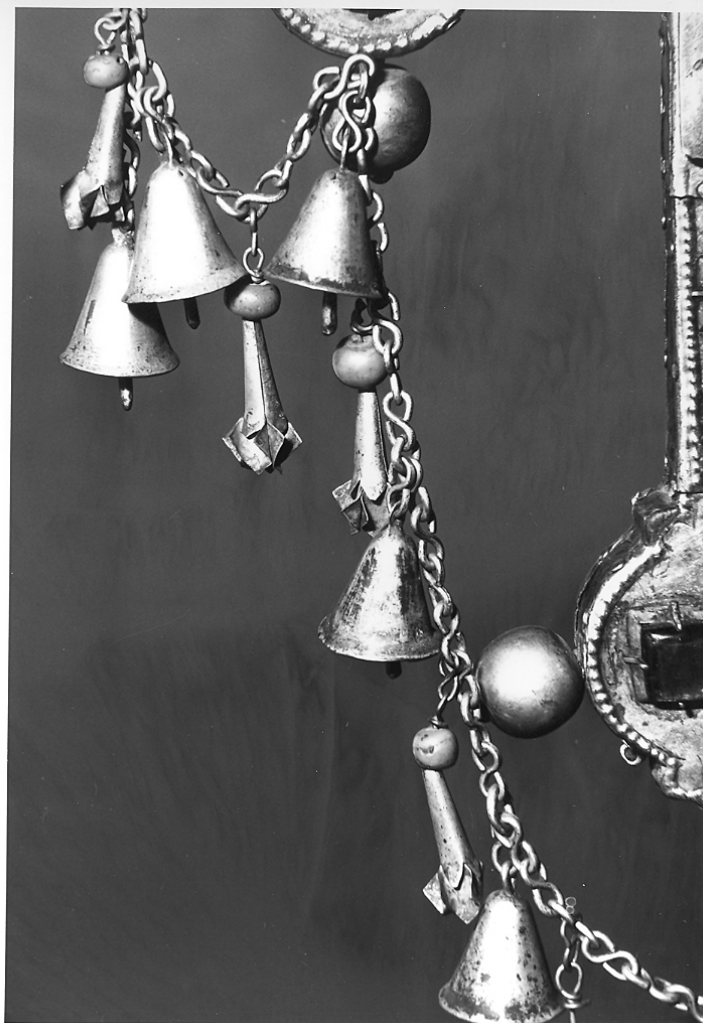


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00251343

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione catenella

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Offida

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1300

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica argento

MTC - Materia e tecnica corallo rosso

**MIS - MISURE**

MISV - Varie lunghezza: 40

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Catenella formata da anelli; ad essa sono attaccati 10 pendagli a forma di fiore a cono lunghissimo con 4 petali arricciati inseriti su grani di corallo e 13 campanellini.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La catenella, attaccata ai bracci della croce reliquiario, è da ritenersi, secondo Lipinski (Sergiacomi, Il miracolo eucaristico..., AP, 1967, p. 148) un monile profano, cui vennero aggiunte le campanelle, dono votivo del sec. XIV. L'oggetto, di oreficeria locale, secondo lo studioso, si combinò così bene con la Croce tanto che formò un'armoniosa unità rievocante un'antica usanza dei primi secoli della Chiesa allorquando i bracci delle Croci processionali, o ai bordi di altri arredi liturgici, si applicavano piccole campanelle, i "tintinnabula". Altri reliquiari dell'ascolano presentano analoghe aggiunte come il Reliquiario di Appignano ed il Reliquiario nel S. Francesco ad Ascoli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 110912-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Barsanti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montevecchi B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lo Presti G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lo Presti G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)